PRINCIPI CHIAVE

- La dignità è il fondamento della nostra comune umanità.
- La lotta alle disuguaglianze passa attraverso la promozione della dignità di ognuno.
- La lotta alle povertà passa per la valorizzazione del potenziale di ogni persona.
- Ogni persona porta in sé aspirazioni e potenzialità.
- Un bene prezioso come la democrazia non può essere affidato a esercizi occasionali.
- La democrazia si fonda su pratiche partecipative centrate sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione della diversità.
- Un singolo progetto o insieme di azioni non sono sufficienti per produrre un cambiamento reale, profondo e duraturo.
- Il cambiamento si fonda su una visione comune elaborata da chi è chiamato a produrlo e viverlo.

CHI SIAMO

PISA nasce da un lavoro congiunto avviato nel 2012 dal Laboratorio Foist dell'Università di Sassari e dall'Associazione di Promozione Sociale IntHum, insieme a un gruppo di cittadini e operatori sociali e culturali che vivono o lavorano a Santa Maria di Pisa, a Sassari. Questo lavoro è stato sostenuto dalle istituzioni presenti nel territorio (scuola, ente locale, parrocchie, associazionismo).
Da questa lunga collaborazione è emersa la necessità di creare, attraverso la partecipazione dei cittadini, una piattaforma programmatica di inquadramento, indirizzo e coordinamento di iniziative progettuali sviluppate e realizzate su base partenariale.
PISA identifica cinque possibili aree di sviluppo e cooperazione nel quartiere.

Contatti

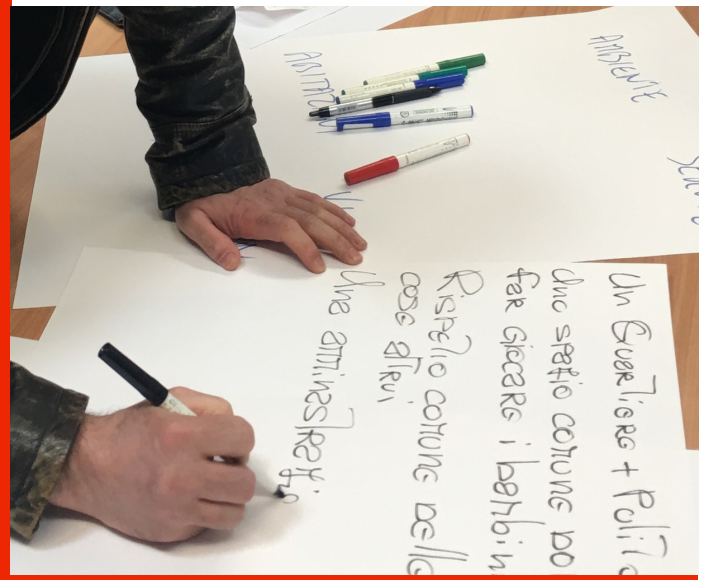
IntHum
Laboratorio Interculturale
di ricerca e di promozione
della condizione (H)umana
Via Principessa Jolanda 66
07100 Sassari
inthum@inthum.eu
www.inthum.eu

inthum
VISIONI E PARTECIPAZIONE

FOIST

PISA

Un'idea di comunità



Piattaforma Progettuale Partecipata di Innovazione e Inclusione Sociale Attiva

COSA È PISA

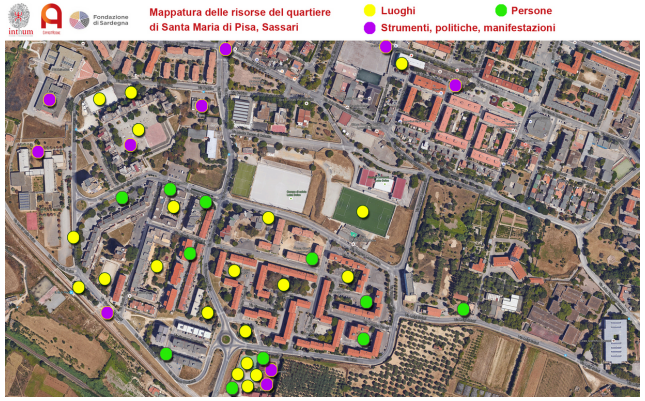
PISA è un punto di partenza: una piattaforma collaborativa aperta per la definizione di nuove progettualità volte al cambiamento attraverso ricerca e intervento.
La piattaforma è stata elaborata da un gruppo di cittadini e si basa su 5 aree di intervento.

1. BENESSERE E SALUTE

Una delle criticità primarie riscontrate è l'assenza di un presidio sanitario, un tempo presente nel quartiere e poi dismesso a causa dell'aggregazione di vari servizi sanitari in un'altra zona della città.
PISA propone la costituzione di un centro salute e benessere comunitario in cui attivare anche da uno sportello di segretariato sociale.

> Se vuoi andare in fretta, vai solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme.

- Proverbio africano



2. LAVORO

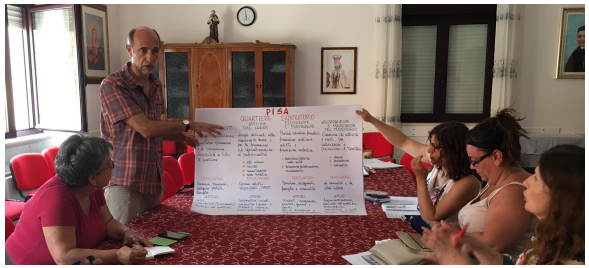
Per fare fronte alla necessità di innalzare i livelli di occupabilità nel quartiere, si prospetta la creazione di officine del lavoro: iniziative deputate allo sviluppo di opportunità lavorative e alla formazione di specifiche professionalità, da collegare a settori caratterizzati dal binomio ambiente-lavoro.

3. CONOSCENZE E COMPETENZE

Cruciale è la valorizzazione degli istituti scolastici presenti nel quartiere anche attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie, accompagnata dall'istituzione di presidi educativo-formativi destinati a orientamento e formazione.
In questa prospettiva è necessario il censimento e la valorizzazione delle competenze presenti nel quartiere.

4. PROMOZIONE

Nel quartiere sono presenti importanti risorse relazionali, di solidarietà e coesione.
I veri esperti di Santa Maria di Pisa sono gli stessi residenti del quartiere che possono promuovere e far conoscere il proprio territorio al resto della cittadinanza. Azioni di animazione territoriale possono contribuire a consolidare il senso di appartenenza e la coesione sociale, ma anche a promuovere un'immagine positiva all'esterno del quartiere.

5. PARTECIPAZIONE

Il rapporto tra cittadini e amministratori può funzionare attraverso una particolare articolazione delle interlocuzioni. PISA ha per questo promosso l'istituzione di un gruppo di iniziativa e proposta come il Comitato di quartiere. La promozione della cultura associativa, ma anche la sperimentazione di forme innovative di accountability sociale che implichino una diversa visibilità dell'azione pubblica nel quartiere possono essere sperimentate positivamente.